

Poche pensioni di cittadinanza «A Bergamo solo 169 richieste»

I dati Cisl. I criteri sono molto stringenti: escluso chi ha casa di proprietà
Sindacato critico: «Ombre sull'effettiva ricaduta sulle fasce più povere»

«Misura irrilevante». Boccatura senza appello della Cisl di Bergamo alle pensioni di cittadinanza, il sostegno economico previsto per le persone sopra i 67 anni lanciato dal governo insieme al reddito di cittadinanza. Le richieste presentate in provincia di Bergamo sono poche, 169, e non sono stati ancora resi noti i verdetti dell'Inps che esamina tutte le domande per poi comunicare l'esito delle procedure attraverso un sms. Dai primi dati nazionali emerge che i «No» sono una percentuale piuttosto alta, circa un quarto del totale.

Colpa dei paletti imposti dalla legge, molto stringenti: per ricevere la pensione di cittadinanza infatti tutti i membri della famiglia devono avere almeno 67 anni, a meno che non ci sia una persona disabile. E questa condizione va aggiunta ai limiti di reddito e di patrimonio già previsti dalla misura generale. Se un coniuge ha 67 anni e l'altro 64, la pensione non può essere accolta anche se la famiglia si trova sotto le soglie. L'altro criterio che incide, soprattutto in provincia di Bergamo, è la casa di proprietà: con un immobile posseduto la quota si abbassa fino a circa 630 euro al mese. «Tenendo conto che la percentuale delle



Cgil, Cisl e Uil scenderanno in piazza a Roma il prossimo primo giugno

domande respinte si aggira sul 30-40% la sproporzione fra il numero degli assegni inferiori a 780 euro e le pensioni di cittadinanza che verranno erogate è gigantesca e la misura appare del tutto irrilevante - spiega Caterina Delasa, segretaria generale di Fnp Cisl Bergamo -. Infatti, sappiamo che a

Bergamo sono erogate 135.254 pensioni sotto i 500 euro tra vecchiaia, invalidità, reversibilità, assegno sociale, anche se in questo numero c'è per fortuna chi percepisce più di un assegno pensionistico. Quindi, come per la misura più famosa, il reddito di cittadinanza, anche sulla pensione di cittadi-

nanza si stanno allungando ombre circa l'effettiva ricaduta su quello che avrebbe dovuto essere il target primario della manovra: la fascia di povertà».

All'inizio stentato di reddito e pensioni di cittadinanza si aggiunge anche il ricalcolo previsto dalla manovra 2019, che ha introdotto il contributo di solidarietà e ritoccato i meccanismi che adeguano gli assegni all'inflazione. La sforbiciata sarà utilizzata per recuperare 3,6 miliardi nei tre anni di applicazione (dal 2019 al 2021). «Per mesi, i due vice-premier Di Maio e Salvini hanno sbandierato l'intenzione di alzare le pensioni minime - continua Delasa -. Abbiamo invece assistito a misure del tutto opposte, dal taglio agli aumenti delle pensioni sopra i 1500 euro all'introduzione di parametri che impediscono a molti pensionati in stato di oggettivo bisogno di usufruire della misura della pensione di cittadinanza. Insomma, si può dire che la povertà assoluta è ancora lontana dall'essere sconfitta. E anche per protestare contro questa ennesima beffa, Cgil, Cisl e Uil hanno indetto una manifestazione che si terrà il primo giugno a Roma, in Piazza del Popolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sterpaglie e rifiuti rimossi dal rondò A4 «Ora è più sicuro»



Gli addetti di Aprica al lavoro al rondò dell'autostrada A4 FOTO COLLEONI

Viabilità

Sopralluogo del sindaco Gori sui lavori di pulizia svolti da Aprica e dai ragazzi dall'Accademia integrazione

Ruspe in azione e operatori di Aprica al lavoro con il contributo dei ragazzi dell'Accademia dell'integrazione. Il rondò dell'A4 ormai era diventata una vera e propria giungla. Come avevamo già documentato, alcuni cartelli stradali erano completa-

mente coperti dalla vegetazione e le sterpaglie impedivano la visibilità per gli automobilisti in una zona già molto pericolosa. Da qualche giorno però la situazione sta migliorando grazie ad un intervento di pulizia svolto dal Comune di Bergamo in collaborazione con Aprica. L'intervento è iniziato il 27 aprile e dovrebbe terminare entro l'11 maggio. «Gli operatori - spiega l'assessore al Verde pubblico Leyla Ciagà - stanno rimuovendo tutta la vegetazione spontanea e i rifiuti.

Pulizia che stanno effettuando anche sulle relative rampe». L'assessore Ciagà ieri a mezzogiorno, insieme ai tecnici di Aprica, ha fatto un sopralluogo alla rotatoria. Insieme a loro c'era il sindaco Giorgio Gori. «Questa rotatoria dell'autostrada - ha detto Gori - ha molte criticità. Alcune di tipo viabilistico che sono quelle su cui interverremo grazie ai 25 milioni di euro stanziati dal governo Renzi nel Patto per la Lombardia e che sono destinati alla sistemazione e messa in sicurezza di questo rondò: sul progetto sta lavorando Regione Lombardia e speriamo di vederlo quanto prima. Poi c'è il fatto che questo è il primo luogo di incontro con la città e, insieme ad Aprica, abbiamo ritenuto che fosse necessario fare una grande pulizia».

Il terreno in parte è di proprietà di un privato (un'ex azienda che produceva porte blindate, ora completamente abbandonata) e per il resto della Provincia. Sul posto stanno lavorando 7 operatori di Aprica per eliminare le sterpaglie e un numero considerevole di rifiuti. A questi operatori si sono aggiunti sabato 27 aprile 20 ragazzi dell'Accademia dell'Integrazione per aiutare nella rimozione dei rifiuti e ritorneranno anche sabato 4 maggio quando «saranno presenti anche gli agenti della polizia locale per consentire agli operatori di ripulire in sicurezza tutta la zona esterna della rotatoria».

Al. Ma.

Pd, Zingaretti oggi a Bergamo In Città Alta arriva Fontana

Campagna elettorale

Primo vero venerdì di campagna elettorale ricco di appuntamenti in città. Alle 15.30 il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e il candidato sindaco del centrodestra Giacomo Stucchi faranno una passeggiata nelle principali strade di Città Alta per incontrare i commercianti. Alle 17.30 invece Nicola Zingaretti, segretario del Pd nazionale, sarà in piazza Sant'Anna per sostenere la candidatura di Giorgio Gori e per lanciare la campagna delle prossime elezioni europee (in caso di pioggia l'evento si terrà alla sala del Mutuo Soccorso, in via Zambonate 33). «Un momento importante per questa campagna elettorale che, accanto alla consultazione delle amministrative, ci vede impegnati anche per le Europee - spiega il segretario provinciale del Pd Davide Casati -, una sfida di fondamentale importanza, che determinerà il futuro del nostro paese. L'invito è quello di portare in piazza tante bandiere dell'Europa oltre a quelle del Pd, è il modo migliore per accogliere Zingaretti: testimoniare il nostro impegno a favore dell'Europa».



Zingoniascale

www.zingoniascale.com



www.tendaflexsrl.com

TENDE DA SOLE E
PERGOLATI, GODONO
DELLA DETRAZIONE
FISCALE DEL
50%
FINO AL 31/12/2019

Tendaflex dal 1976, il tuo spazio esterno su misura da vivere in tutte le stagioni. Investi nella tua casa, ora è il momento!

VISITA I NOSTRI SHOW ROOM
E RICHIEDI IL SOPRALLUOGO GRATUITO.

- **Lallio** (Bergamo) via Provinciale, 7/A
T. 035/693388 - info@tendaflexsrl.com
- **Bergamo** via delle Valli, 23/B
T. 035/213277 - bergamo@tendaflexsrl.com
- **Ciserano** (Bergamo) strada Francesca, 1/A
T. 035/883145 - info@zingoniascale.com

APERTI DA LUNEDÌ A SABATO.



Distributore
autorizzato

VELUX®